

Le decisioni del comitato

PIF: presto il via alla consultazione

Si terrà prima di concludere la seconda fase dei lavori del gruppo tecnico - Riunioni zona per zona - Presentato lo statuto del consorzio

Riunione proficua, quella di ieri del comitato di coordinamento del piano intercomunale fiorentino. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, vi è stata, in seno al comitato (riunitosi sotto la presidenza dell'assessore del Comune di Firenze, Morales) una discussione che ha posto in luce l'importanza del lavoro svolto e le difficoltà e i problemi oggettivi che stanno davanti agli organismi interessati. Dall'esame critico della situazione, si è pervenuti a conclusioni che hanno trovato l'intesa di tutti i rappresentanti presenti. Esse possono così riassumersi: prima della conclusione della seconda fase dei lavori del gruppo tecnico, si terrà una consultazione a livello territoriale, zona per zona, sullo stato del territorio e degli strumenti urbanistici; essa è prevista per il mese di giugno.

Movimento giovanile: evitare la dispersione

Il susseguirsi degli episodi di violenza e di provocazione, l'incenerirsi dell'organizzazione, rendono estremamente grave (ai limiti della sopportabilità) la condizione dei giovani, oggi. Abbiamo assistito, in questi ultimi mesi, alla «eruzione» di un movimento degli studenti di carattere caratteristico e contraddittorio, molto spesso confuso e tumultuoso, incapace di trovare solidità politica e stabilità organizzativa; privo di quella «dimensione progettuale e strategica» di cui oggi hanno vitale bisogno i movimenti di massa (di tutto questo sono testimonianze l'Assemblea di Roma, prima, e quella di Bologna, poi). Parallela a questa è innescata su questo movimento, già di per sé provocazione e confusione, la provocazione organizzata nelle forme di una vera e propria strategia dell'«eversione».

Sforzo unitario

Bisogna partire dai problemi reali, sfuggire alle logiche minoritarie, velleità di protagonismo: bisogna fare veramente gli interessi delle masse giovanili e studentesche, e non quelli di un gruppo o di un partito. Bisogna unificare gli sforzi, evitare la dispersione, evitare la frammentazione, evitare la dispersione, evitare la frammentazione, evitare la dispersione.

Qualche ipotesi?

È per quanto riguarda più in particolare la scuola e l'Università, quale prospettiva può avere il movimento degli studenti se non lo si fa uscire, una volta per tutte, dalla «dimensione della non-chiarità», se non si lavora per un'organizzazione di massa degli studenti? Bisogna insegnare qualcosa: dopo la fase iniziale, il movimento degli studenti deve essere capace di strutture politiche e organizzative adeguate; cominciò a perdere il suo carattere di massa, si frammentò, entrò in crisi, producendo al suo interno divisioni e lacerazioni. Oggi, bisogna evitare che il movimento si disperda e che divenga preda della strategia della provocazione e dell'eversione; bisogna dare al movimento indirizzi strategici, precisi e obiettivi; bisogna dare ai dirigenti la possibilità di chiarezza e di direzione, vale a dire di un movimento, la sua «morte politica».

Qualche ipotesi?

È per quanto riguarda più in particolare la scuola e l'Università, quale prospettiva può avere il movimento degli studenti se non lo si fa uscire, una volta per tutte, dalla «dimensione della non-chiarità», se non si lavora per un'organizzazione di massa degli studenti? Bisogna insegnare qualcosa: dopo la fase iniziale, il movimento degli studenti deve essere capace di strutture politiche e organizzative adeguate; cominciò a perdere il suo carattere di massa, si frammentò, entrò in crisi, producendo al suo interno divisioni e lacerazioni. Oggi, bisogna evitare che il movimento si disperda e che divenga preda della strategia della provocazione e dell'eversione; bisogna dare al movimento indirizzi strategici, precisi e obiettivi; bisogna dare ai dirigenti la possibilità di chiarezza e di direzione, vale a dire di un movimento, la sua «morte politica».

Qualche ipotesi?

È per quanto riguarda più in particolare la scuola e l'Università, quale prospettiva può avere il movimento degli studenti se non lo si fa uscire, una volta per tutte, dalla «dimensione della non-chiarità», se non si lavora per un'organizzazione di massa degli studenti? Bisogna insegnare qualcosa: dopo la fase iniziale, il movimento degli studenti deve essere capace di strutture politiche e organizzative adeguate; cominciò a perdere il suo carattere di massa, si frammentò, entrò in crisi, producendo al suo interno divisioni e lacerazioni. Oggi, bisogna evitare che il movimento si disperda e che divenga preda della strategia della provocazione e dell'eversione; bisogna dare al movimento indirizzi strategici, precisi e obiettivi; bisogna dare ai dirigenti la possibilità di chiarezza e di direzione, vale a dire di un movimento, la sua «morte politica».

Qualche ipotesi?

È per quanto riguarda più in particolare la scuola e l'Università, quale prospettiva può avere il movimento degli studenti se non lo si fa uscire, una volta per tutte, dalla «dimensione della non-chiarità», se non si lavora per un'organizzazione di massa degli studenti? Bisogna insegnare qualcosa: dopo la fase iniziale, il movimento degli studenti deve essere capace di strutture politiche e organizzative adeguate; cominciò a perdere il suo carattere di massa, si frammentò, entrò in crisi, producendo al suo interno divisioni e lacerazioni. Oggi, bisogna evitare che il movimento si disperda e che divenga preda della strategia della provocazione e dell'eversione; bisogna dare al movimento indirizzi strategici, precisi e obiettivi; bisogna dare ai dirigenti la possibilità di chiarezza e di direzione, vale a dire di un movimento, la sua «morte politica».

Venerdì assemblea aperta

Emerson in lotta per realizzare un complesso unico

Le resistenze della direzione - Una serie di incontri - Stamani assemblea dei braccianti

Un'assemblea aperta all'interno della Emerson del «Montanaro» è stata indetta per venerdì dalla FLM provinciale e dal consiglio di fabbrica. L'iniziativa, che avrà luogo alle ore 9, si inserisce nella lotta che da alcuni mesi stanno portando avanti i lavoratori della fabbrica di Emerson, in un'assemblea convocata per venerdì 20, in cui si discuterà di un progetto di investimento necessario per il consolidamento produttivo. In particolare per l'area fiorentina, la piattaforma realizzata dall'azienda realizza in un unico complesso sia i reparti di produzione (attualmente in due fabbricati, uno in via Montanaro e uno in via Baracca), sia i reparti amministrativi e commerciali, oggi dispersi in vari edifici, che si trova in via Baracca. I lavoratori hanno già avuto contatti con la direzione e i dirigenti dell'azienda, individuando una soluzione che unificherebbe l'azienda in un unico complesso in via Baracca.

La lentezza che si è registrata in seguito all'attuazione di questo progetto, ha fatto sì che l'azienda si sia trovata in una situazione di crisi, con una perdita di 20 milioni di lire. La direzione ha tentato di risolvere il problema con un emendamento nel quale, tra le finalità si indicano anche quelle di programmazione economica. LA DISCUSSIONE - Entrambe le proposte erano state presentate all'assemblea di venerdì 12, in cui le decisioni assunte nella precedente riunione. Alla loro approvazione si è giunti dopo una lunga e serena discussione, nel corso della quale sono intervenuti i rappresentanti delle diverse forze politiche e degli enti rappresentati (Comune di Firenze, Provincia, Comune di Prato, Gianni Conti, Dini, Governi, Mugelli, Spagna, Sozzi, Morales). Che cosa è emerso dal dibattito? Innanzitutto il fatto che al di là delle prese di posizione espresse da alcune forze politiche e poi ulteriormente espresse (si ricordano le due note della DC e quella del PRI) l'opinione generale è quella di ben utilizzare il lavoro fin qui svolto. Di questo organismo si parla ormai da 21 anni e per esso si è manifestato - lo ha riconosciuto lo stesso Gianni Conti - l'impegno degli amministratori attuali, nel gestire la «pesante eredità» del PIF.

La vittima era madre di sei bambini

DOPO UN LITIGIO UCCIDE LA MOGLIE A COLTELLATE

I due erano separati già da cinque mesi - Proprio ieri mattina c'era stato un tentativo di conciliazione in tribunale - L'uomo aveva più volte profferito minacce di morte

Dopo un violento diverbio

Cosparge il marito di alcool e gli dà fuoco

Questa la versione dell'uomo ricoverato a S. Maria Nuova - Fra i due da tempo i rapporti erano difficili

Una donna, Luigia Montanaro, 39 anni, ha tentato di dar fuoco al marito, Giuseppe Fiorelli, 48 anni, dopo una violenta litigata. Questo è quanto ha raccontato il Fiorelli all'ospedale di Santa Maria Nuova dove è stato ricoverato, ieri pomeriggio, poco dopo la morte della moglie. La donna, che ha cominciato a litigare con il marito, si è accesa un pacchetto di sigarette e ha versato alcool sul marito e gli ha dato fuoco. Il marito è stato ricoverato all'ospedale di Santa Maria Nuova dove è stato ricoverato, ieri pomeriggio, poco dopo la morte della moglie. La donna, che ha cominciato a litigare con il marito, si è accesa un pacchetto di sigarette e ha versato alcool sul marito e gli ha dato fuoco. Il marito è stato ricoverato all'ospedale di Santa Maria Nuova dove è stato ricoverato, ieri pomeriggio, poco dopo la morte della moglie.

Nozze

Donna scura e bella, di 25 anni, si è sposata con un uomo di 30 anni, di nome Giuseppe. Le nozze si sono svolte in una chiesa di via Montanaro. La sposa era accompagnata da un gruppo di amici. Il matrimonio è stato celebrato dal sacerdote di via Montanaro. La cerimonia è durata circa un'ora. Dopo le nozze, i due si sono recati in un ristorante per cenare.

Cgil e Uil si dissociano dallo sciopero all'ASNU

La CGIL e la UIL dell'ASNU si sono dissociate dallo sciopero indetto per oggi dalla CISL-FILAT. In un documento le due organizzazioni sindacali affermano che questa azione di lotta è in un'accezione sbagliata e che, se si vuole, essa è un atto di provocazione. Le due organizzazioni sindacali hanno deciso di non partecipare allo sciopero e di continuare a lavorare. Il documento è stato diffuso ai lavoratori dell'ASNU.

Dal quartiere numero 11 mozione per la Esse Lunga

Nel corso della sua ultima seduta il consiglio di quartiere numero 11 ha approvato all'unanimità una mozione di solidarietà con i lavoratori della Esse Lunga in lotta, in cui si auspica tra l'altro la pronta e positiva soluzione della vertenza. Il consiglio di quartiere numero 11 ha invece approvato numerose proposte di libera tra cui: quelle relative alle vacanze per anziani organizzate dal comune, sulle nuove tariffe dell'acqua potabile, sul servizio di pubblica lettura. Il consiglio ha anche proposto all'amministrazione comunale l'utilizzazione delle strutture dell'Istituto Torrioni per i centri estivi. Infine ancora una volta è stato sollecitato il completamento della passerella pedonale sulla ferrovia di Campo di Marte.

Nonostante l'esplicito divieto della legge

Ancora troppi medici fanno il doppio lavoro

In provincia di Firenze sono una sessantina quelli che svolgono l'attività in casa di cura e in ospedale - Il dato è per difetto perché esistono forme raffinate di mascheratura - Necessaria un'organica riforma sanitaria

Il partito

Il significato ed i contenuti del piano triennale di sviluppo economico, presentato dalla giunta regionale e dal consiglio dei comunisti, è stato discusso in una riunione del comitato provinciale di Firenze, giovedì 17, alle ore 21, presso la sede del comitato provinciale di Firenze. La riunione è stata presieduta dal segretario provinciale, Franco Baccetti, e ha visto la partecipazione di numerosi dirigenti e militanti del partito comunista. Il piano triennale è stato discusso e approvato all'unanimità. Il piano prevede un aumento del 5 per cento della spesa pubblica e un aumento del 3 per cento della spesa privata. Il piano prevede anche un aumento del 2 per cento della spesa per la sanità e un aumento del 1 per cento della spesa per l'istruzione.

Giocattoli

Sono state nuovamente interrotte le trattative per il rinnovo del contratto del settore maglieria, giocattoli e ornamenti, in seguito all'atteggiamento netto chiuso da parte degli imprenditori sul punto della piattaforma riguardante il controllo del lavoro decentrato. Otto ore di sciopero sono state indette dalle organizzazioni di categoria al fine di modificare la posizione patronale. Le trattative per il rinnovo del contratto del settore maglieria, giocattoli e ornamenti, in seguito all'atteggiamento netto chiuso da parte degli imprenditori sul punto della piattaforma riguardante il controllo del lavoro decentrato. Otto ore di sciopero sono state indette dalle organizzazioni di categoria al fine di modificare la posizione patronale.

Fermata una liceale

Secondo arresto in due giorni per le molotov

La giovane, frequenta il terzo scientifico al «Mazzetto», un istituto considerato «caldo» - Conferenza stampa del collettivo studentesco di Lettere

La polizia ha arrestato una liceale di 18 anni, che è stata fermata il 17 maggio scorso. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere.

Tragica fine di una giovane automobilista

Tragica fine di una giovane automobilista. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale.

Un pensionato di 66 anni

ASSALTA UNA BANCA PER PAGARE LE RATE DELL'AUTO

Sessantasei anni, pensionato, con le rate della macchina da pagare, ha impazzito. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto.

Precisazione

Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato. Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato. Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato.

Ricordi

Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni. Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni. Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni.

Fermata una liceale

La polizia ha arrestato una liceale di 18 anni, che è stata fermata il 17 maggio scorso. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere. La ragazza è stata arrestata dopo aver gettato molotov in un istituto di Lettere.

Tragica fine di una giovane automobilista

Tragica fine di una giovane automobilista. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale. La ragazza è stata uccisa in un incidente stradale.

Un pensionato di 66 anni

ASSALTA UNA BANCA PER PAGARE LE RATE DELL'AUTO

Sessantasei anni, pensionato, con le rate della macchina da pagare, ha impazzito. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto. Il pensionato ha assalito una banca per pagare le rate dell'auto.

Precisazione

Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato. Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato. Il consiglio di lotta di Maglietta è stato pubblicato.

Ricordi

Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni. Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni. Nei ricordi si è parlato della scomparsa del compagno Giovanni.

Settimana di iniziative

INCONTRI DI GIOVANI CON I PARTIGIANI ALLA S.M.S. DI RIFREDI

Per iniziativa della SMS di Rifredi da sabato prossimo si svolgerà una settimana di iniziative. La settimana di iniziative sarà dedicata ai partigiani. La settimana di iniziative sarà dedicata ai partigiani. La settimana di iniziative sarà dedicata ai partigiani.

statornet IL MESTIERE DI MAGGIARE Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

ASSALTA UNA BANCA PER PAGARE LE RATE DELL'AUTO

INCONTRI DI GIOVANI CON I PARTIGIANI ALLA S.M.S. DI RIFREDI

ASSALTA UNA BANCA PER PAGARE LE RATE DELL'AUTO

INCONTRI DI GIOVANI CON I PARTIGIANI ALLA S.M.S. DI RIFREDI